

 UNIONE EUROPEA	<b>FONDI STRUTTURALI EUROPEI</b> <b>pon 2014-2020</b> PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR	 MIUR	Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Dipartimento per la Programmazione Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale Ufficio IV
 REPUBBLICA ITALIANA	<b>ISTITUTO COMPRENSIVO "G. NASCIMBENI"</b> via G. Sinopoli, 38 - 37058 Sanguinetto (VR) C.F. 82001890233 Tel. 0442 81079 – 81031 e-mail: <a href="mailto:vric873005@istruzione.it">vric873005@istruzione.it</a> - pec: <a href="mailto:vric873005@pec.istruzione.it">vric873005@pec.istruzione.it</a> <a href="http://www.icsanguinetto.gov.it">http://www.icsanguinetto.gov.it</a>	 ISTITUTO COMPRENSIVO "G. NASCIMBENI" ANNO SCOLASTICO 2017/2018	

## Piano Annuale per l'Inclusione a.s. 2017/2018

### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

 <b>Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
 <b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>21</b>
➤ minorati vista	<b>1</b>
➤ minorati udito	<b>2</b>
➤ Psicofisici	<b>21</b>
 <b>disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	<b>6</b>
➤ ADHD/DOP	<b>/</b>
➤ Borderline cognitivo	<b>/</b>
➤ Altro	<b>/</b>
 <b>svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ Socio-economico	<b>1</b>
➤ Linguistico-culturale	<b>14</b>
➤ Disagio comportamentale/relazionale	<b>5</b>
➤ Altro	<b>/</b>
<b>Totali</b>	<b>39</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	
N° PEI redatti dai GLHO	<b>10</b>
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	<b>6</b>
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	<b>50</b>

 <b>Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>SI</b>

 <b>Coinvolgimento docenti curriculari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>SI / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	

 <b>Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>NO</b>
	Altro:	
 <b>Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>NO</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>NO</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>NO</b>
	Altro:	
 <b>Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>
	Altro:	
 <b>Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>SI</b>
 <b>Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>SI</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				X	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				X	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;		X			
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				X	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

1. Il Dirigente Scolastico promuove iniziative finalizzate all'inclusione anche sentito il parere dei docenti di sostegno e dei genitori rappresentanti del GLI
2. Il Dirigente Scolastico esplicita criteri e procedure di utilizzo delle risorse professionali presenti nell'Istituto
3. GLI: rilevazione dei BES presenti nell'Istituto; rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; coordinamento stesura e applicazione dei documenti PEI e PDP; a fine anno scolastico proposta di una programmazione degli obiettivi da perseguire e delle attività da realizzare, da tarare dopo un periodo di osservazione nel successivo anno scolastico
4. confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi/situazioni problematiche
5. il docente referente per l'inclusione collabora con il Dirigente Scolastico, i docenti, i servizi socio-sanitari e si occupa di:
  - accoglienza e tutoraggio dei nuovi docenti di sostegno
  - raccordo tra le diverse realtà (scuole, ASL, famiglie, servizi del territorio)
  - coordinamento con l'equipe medica
  - coordinamento per la stesura del PAI
  - coordinamento con il GLI
  - ricerca e produzione di materiali per la didattica
  - collaborazione con i docenti per l'individuazione di adeguate strategie educative
6. Consigli di classe/team docenti:
  - individuazione dei casi in cui sia opportuna e necessaria l'attivazione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e/o dispensative
  - rilevazione degli alunni che potenzialmente potrebbero essere certificabili ai sensi della L.104/92
  - rilevazione degli alunni BES e definizione degli interventi educativo-didattici, strategie e metodologie
  - stesura e applicazione PEI e PDP
  - collaborazione scuola, famiglia, territorio
7. Collegio dei Docenti: delibera del PAI
8. Docenti curricolari: impegno a partecipare ad azioni di formazione

### **Possibilità di strutturare percorsi di formazione e aggiornamento specifici per insegnanti**

I percorsi formativi e di aggiornamento vengono anche concordati con il Dirigente e il gruppo docenti referenti CTI di Oppeano sulla base della rilevazione dei bisogni emersi nelle Istituzioni Scolastiche; altri percorsi sono proposti dal CTS o da iniziative promosse da singoli docenti, Enti

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

1.
  - Valorizzazione tempo scuola/organici
  - Attenzione alla formazione delle classi sulla base di colloqui con i docenti del grado scolastico precedente e di osservazioni iniziali
  - Progettazione personalizzata per gli alunni con BES con autorizzazione e in accordo con la famiglia
  - Rapporti collaborativi con i servizi socio sanitari
  - Con la famiglia: corresponsabilità e condivisione di intenti e costruzione di una collaborazione proficua. Supporto nelle situazioni di maggiore difficoltà.
2.
  - metodologie didattiche attive centrate sull'ascolto, sul coinvolgimento, sulla partecipazione, sul lavoro di gruppo e sulle attività laboratoriali
  - utilizzo di misure dispensative e/o compensative
  - scelte metodologiche inclusive: cooperative learning, tutoring, peer tutoring, didattiche plurali sugli stili di apprendimento, problem solving
  - rispetto dei tempi di apprendimento
  - valorizzazione delle competenze/potenzialità degli alunni

### **3. COME**

- a classe intera
- a piccolo gruppo
- individuale
- potenziamento
- recupero
- tutoring
- percorso personalizzato
- utilizzo inclusivo delle tecnologie
- PDP
- riconoscimento e valorizzazione delle differenze

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

I docenti di sostegno sono contitolari all'interno delle classi; promuovono attività individualizzate, con gruppi eterogenei di alunni, attività laboratoriali con gruppi per costruire una progettualità didattica orientata anche all'inclusione.

#### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Coinvolgimento del CTI, del CTS, dello Sportello Provinciale Autismo, dell'AGBD, del Cerris, dell'ASL 9

#### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Condivisione del PEI o del PDP con le famiglie per coinvolgerle maggiormente nel percorso educativo e nella corresponsabilità educativa

Interventi delle famiglie all'interno del gruppo classe dove sono presenti situazioni di difficile gestione dal punto di vista comportamentale che richiede la conoscenza del soggetto per capire i comportamenti messi in atto e l'utilizzo di modalità e strategie di intervento precisi e chiari

#### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Attenzione all'individualità di ciascun alunno per offrire percorsi educativi tarati su ognuno nell'ottica dell'inclusione e quindi del benessere e dello stare bene nei diversi contesti di vita quotidiana; il percorso sarà finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali
- monitorare la crescita della persona
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità e identità

#### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

- classificare le competenze dei docenti interni e valorizzare le stesse nella progettazione di momenti formativi
- funzioni strumentali collegate tra di loro per modulare scelte ed obiettivi, commissioni di lavoro
- individuazione ed organizzazione di spazi e materiali per attività laboratoriali e/o di piccolo gruppo

#### **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Redazione/realizzazione di progetti che abbiano la finalità di migliorare il livello della qualità scolastica dell'inclusione

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo**

- progettazione e promozione delle attività in continuità tra i diversi gradi scolastici
- organizzazione di un calendario per i colloqui di passaggio di informazioni tra un grado scolastico e l'altro o passaggio di classe/scuola

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 6 giugno 2017.  
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26 giugno 2017.

*Sanguinetto, 26 giugno 2017*

Il Dirigente Scolastico  
**prof.ssa Ferrazza Cristina**

Firma autografata sostituita a mezzo stampa, ai  
sensi dell'art. 3, c. 2, del D.Lgs. n. 39/1993